



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

**FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI
PER LA FORMAZIONE CONTINUA**

***NOTE ESPLICATIVE PER LA REDAZIONE DEL MODELLO DI RENDICONTO SPESE
RELATIVO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DI START UP***

Indice

1	MODELLO DI RENDICONTO	3
2	PRINCIPI E CRITERI GENERALI DI RIFERIMENTO	7
3	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE VOCI.....	9
3.1	ATTIVITA' DI GESTIONE.....	9
3.1.1	<i>Servizi e materiali</i>	9
3.1.2	<i>Godimento di beni di terzi.....</i>	9
3.1.3	<i>Organi statutari.....</i>	10
3.1.4	<i>Personale</i>	10
3.1.5	<i>Imposte e tasse</i>	10
3.1.6	<i>Acquisto immobilizzazioni materiali e immateriali.....</i>	10
3.1.7	<i>Oneri e (proventi) finanziari sulle risorse L. 388/2000.....</i>	11
3.2	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE.....	12
3.2.1	<i>Comunicazione e promozione</i>	12
3.2.2	<i>Analisi della domanda e dei fabbisogni</i>	12
3.2.3	<i>Assistenza tecnica.....</i>	12
3.2.4	<i>Sistema di valutazione, controllo e monitoraggio e sito WEB</i>	13
3.2.5	<i>Acquisto immobilizzazioni materiali e immateriali.....</i>	13
3.3	ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI	14
3.3.1	<i>Attività formative aziendali</i>	14
3.3.2	<i>Attività formative territoriali.....</i>	14
3.3.3	<i>Attività formative settoriali</i>	14
3.3.4	<i>Attività formative individuali</i>	14
4	INDICAZIONI DI DETTAGLIO SU ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	15

1. MODELLO DI RENDICONTO

A) ATTIVITÀ DI GESTIONE		prev.entivo	prev. modificato	consuntivo
1	Servizi e materiali			
1.1	Utenze e servizi			
1.2	Consulenze			
1.3	Altri servizi			
1.4	Materiali di consumo			
	TOTALE "1"			
2	Godimento beni di terzi			
2.1	Fitti passivi (canoni d'uso)			
2.2	Noleggi			
2.3	Leasing			
2.4	Ammortamenti di beni non acquistati con risorse L. 388/00			
	TOTALE "2"			
3	Organi statutari			
3.1	Compensi			
3.2	Viaggi e trasferte			
	TOTALE "3"			
4	Personale			
4.1	Dipendenti e collaboratori			
4.2	Viaggi e trasferte			
	TOTALE "4"			
5	Imposte e tasse			
5.1	Imposte e tasse			
	TOTALE "5"			
6	Acquisto immobilizzazioni materiali e immateriali			
6.1	Macchine d'ufficio elettroniche			
6.2	Mobili e arredi			
6.3	Software			
6.4	Spese di costituzione del Fondo			
6.5	Altre immobilizzazioni materiali			
	TOTALE "6"			
7	Oneri e (proventi) finanziari risorse L. 388/00			
7.1	Oneri relativi a risorse L. 388/00 (interessi passivi)			
7.2	Proventi relativi a risorse L. 388/00 (interessi attivi)			
7.3	Fideiussioni			
	TOTALE "7"			
TOTALE "A"				

B) ATTIVITA' PROPEDEUTICHE				
		<i>preventivo</i>	<i>prev. modificato</i>	<i>consuntivo</i>
1	Comunicazione e promozione			
1.1	Servizi di comunicazione/promozione			
1.2	Personale (dipendenti e collaboratori)			
1.3	Viaggi e trasferte			
	TOTALE "1"			
2	Analisi della domanda e dei fabbisogni			
2.1	Servizi per analisi della domanda e fabbisogni			
2.2	Personale (dipendenti e collaboratori)			
2.3	Viaggi e trasferte			
	TOTALE "2"			
3	Assistenza tecnica			
3.1	Formazione operatori dei Fondi			
3.2	Altri servizi e strumenti per l'assistenza			
3.3	Personale (dipendenti e collaboratori)			
3.4	Viaggi e trasferte			
	TOTALE "3"			
4	Sistema di valutazione, controllo e monitoraggio e sito WEB			
4.1	Progettazione, costruzione e implementazione del sito web			
4.2	Progettazione, costruzione e implementazione sistema informatico di controllo e monitoraggio			
4.3	Servizi di valutazione, selezione, controllo e monitoraggio progetti			
4.4	Personale (dipendenti e collaboratori)			
4.5	Viaggi e trasferte			
	TOTALE "4"			
5	Acquisto immobilizzazioni materiali e immateriali			
5.1	Macchine d'ufficio elettroniche			
5.2	Mobili e arredi			
5.3	Software			
5.4	Altre immobilizzazioni materiali			
	TOTALE "5"			
Totale B				

**C) ATTIVITA' FINALIZZATE
ALLA REALIZZAZIONE DEI PIANI
FORMATIVI**

		preventivo	prev. modificato	consuntivo
1	Attività formative aziendali			
1.1	azienda A			
1.2	azienda B			
1.3	azienda C			
1.4			
	TOTALE "1"			
2	Attività formative territoriali			
2.1	Piano/Progetto A			
2.2	Piano/Progetto B			
2.3	Piano/Progetto C			
2.4			
	TOTALE "2"			
3	Attività formative settoriali			
3.1	Piano/Progetto A			
3.2	Piano/Progetto B			
3.3	Piano/Progetto C			
3.4			
	TOTALE "3"			
4	Attività formative individuali			
4.1	Piano/Progetto A			
4.2	Piano/Progetto B			
4.3	Piano/Progetto C			
4.4			
	TOTALE "4"			
Totale C				

**D) TABELLA DI RIEPILOGO
GENERALE**

		Budget	Rendicontato	Residuo	% Rendicontato /Totale
A	ATTIVITA' DI GESTIONE				
	<i>Totale spese di gestione</i>				
	<i>Totale oneri / proventi Finanziari risorse L.388/00</i>				
	Oneri relativi a risorse ex L.388/00 (Oneri bancari + interessi passivi)				
	Proventi relativi a risorse ex L.388/00 (interessi attivi)				
	Fidejussioni				
B	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE				
C	ATTIVITA' FORMATIVE				
	<i>Totale spesa per attività formative</i>				
	Totale				

2. PRINCIPI E CRITERI GENERALI DI RIFERIMENTO

Il sistema di rendicontazione dei Fondi Paritetici Interprofessionali per la Formazione Continua è regolato dalla disciplina di cui alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 36 del 18 novembre 2003, in base alla quale le somme rendicontabili da parte dei Fondi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e da parte dei soggetti attuatori ai Fondi, riguardano esclusivamente le spese effettivamente sostenute, misurate cioè secondo un principio di cassa, nell'ambito del periodo di eleggibilità.

In particolare, le spese rendicontabili nell'ambito delle azioni formative finanziate dalle risorse di start-up devono:

- figurare nell'elenco dei costi ammissibili di cui alla Circolare n. 36/2003 e alla presente nota;
- essere strettamente connesse all'azione approvata e realizzata;
- essere comprovate da documenti giustificativi di spesa originali;
- essere registrate nella contabilità generale e specifica e nei registri sezionali del soggetto responsabile della rendicontazione;
- essere sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese. A tal riguardo, sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute successivamente alla data di costituzione dei Fondi riportata dai Decreti Ministeriali di Autorizzazione relativi a ciascun Fondo (cfr. Circolare n. 36 del 18 novembre 2003) e fino alla scadenza del termine di 36 mesi intercorrenti dalla data della prima erogazione di cui al Decreto n. 351/I/03 del 25 novembre 2003 (cfr. D.D. n. 4/VI/06 del 16 gennaio 2006);
- rappresentare spese effettive e non forfettizzate e corrispondere a pagamenti effettivamente sostenuti;
- essere contenute nei limiti stabiliti (per natura e importi) negli atti amministrativi di affidamento in gestione e di finanziamento adottati;
- essere conformi alle leggi contabili e fiscali.

Si precisa che sono rendicontabili da parte dei Fondi, nelle voci di pertinenza, gli oneri maturati con certezza relativi ad adempimenti tributari e contributivi e al trattamento di fine rapporto ancorché per essi, al momento della rendicontazione, non si sia verificata l'uscita di cassa. In particolare, le fattispecie cui si fa riferimento sono riconducibili:

- alle spese connesse al versamento dell'IVA;
- alle spese connesse agli oneri tributari di carattere reddituale e patrimoniale (IRES; IRAP ed altre imposte o tasse anche di carattere locale);
- ai contributi sociali e previdenziali (INPS; INAIL; Casse previdenziali autonome e altri contributi previsti dalla legge);
- al trattamento di fine rapporto accantonato a favore dei dipendenti;
- alle spese connesse alle fideiussioni.

A seguito del pagamento di tali oneri, che dovrà avvenire alle scadenze ordinarie di legge, il Fondo è tenuto a trasmettere al Ministero la documentazione che ne attesti il pagamento. Si precisa che per scadenza ordinaria di legge si intende la prima scadenza prevista per legge. Nel caso di concessione di eventuali proroghe o ritardi nel pagamento di tali oneri, i relativi interessi di mora non saranno rendicontabili in quanto non riconosciuti dall'Amministrazione.

Con riguardo alle fideiussioni si precisa, inoltre, che gli oneri connessi potranno decorrere al massimo fino allo svincolo delle polizze, autorizzato a seguito dei controlli, da parte dell'Amministrazione.

Il modello di rendiconto indicato al paragrafo 1 si compone di quattro sezioni. Le prime tre sono strutturate in modo da riportare nel dettaglio le tipologie generali di spesa individuate dalla Circolare n. 36 del 18 novembre 2003:

- Attività di gestione;
- Attività propedeutiche;
- Attività finalizzate alla realizzazione dei Piani Formativi.

Lo schema di rendiconto per ognuna delle tre sezioni è organizzato in tre colonne:

- Preventivo: rappresenta le voci di spesa ed i relativi importi originariamente trasmessi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel piano finanziario allegato ai POA approvati dagli organi statutari del Fondo;
- Preventivo modificato: rappresenta le voci di spesa ed i relativi importi complessivamente modificati nel corso dell'esercizio, con le procedure previste dallo statuto e contestualmente comunicati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'atto dei singoli provvedimenti;
- Consuntivo: rappresenta la somma suddivisa per singole voci di spesa effettivamente sostenuta e relativa al periodo di competenza.

L'ultima sezione è rappresentata invece da una tabella di riepilogo generale delle spese individuate dalla Circolare n. 36 del 18 novembre 2003 e strutturata in quattro colonne:

- Budget: rappresenta gli importi totali originari/rimodulati per tipologia generale di spesa trasmessi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Rendicontato: rappresenta gli importi totali per tipologia generale di spesa effettivamente sostenuta e relativa al periodo di competenza;
- Residuo: rappresenta l'evidenza degli importi totali per tipologia generale di spesa non reimpiegati nei termini previsti dall'art. 2 del D.I. del 23/04/2003 e successive modifiche, da restituire al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Rendicontato/Totale: rappresenta la quota, in termini percentuali, dell'importo totale per singola tipologia di spesa sul totale rendicontato.

Al fine di consentire la verifica dell'ammissibilità della spesa i Soggetti beneficiari sono tenuti ad adottare un sistema di rendicontazione che consenta la separazione e l'identificazione delle spese rendicontate a valere sulle risorse di start up.

3. DESCRIZIONE DELLE SINGOLE VOCI

Ai fini della rendicontazione delle spese, i Fondi sono tenuti ad adottare il modello di rendiconto presentato nel paragrafo 1 che distingue tre sezioni a seconda che le spese afferiscano, rispettivamente, ad attività di gestione, attività propedeutiche e attività dirette alla realizzazione dei piani formativi.

Nell'ambito di ciascuna delle sezioni indicate, si riporta di seguito la descrizione delle spese rendicontabili in ciascuna categoria e/o voce di spesa del modello di rendiconto.

3.1 ATTIVITA' DI GESTIONE

Come previsto dalla circolare n. 36 del 18 novembre 2003 rientrano in tale categoria *tutte le spese relative alla costituzione, all'organizzazione e alla gestione sostenute dalle sedi nazionali e regionali/territoriali dei Fondi.*

Le spese connesse alla gestione dei Fondi devono essere mantenute entro le quote di cui all'art. 3, comma 2 del D.I. del 23.04.2003 e successive modifiche derivanti dal decreto di proroga del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 20 maggio 2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2005, serie generale n. 170.

Nell'ambito di tale sezione sono ritenute ammissibili le voci di spesa indicate nei seguenti paragrafi.

3.1.1 Servizi e materiali

Sono rendicontabili nell'ambito di tale categoria le spese riconducibili alle seguenti voci:

- **1.1 Utenze e servizi:** la voce accoglie le spese relative all'acquisizione di servizi correlati all'attività di gestione. A titolo esemplificativo, in tale voce si ricomprendono le spese di illuminazione, riscaldamento e condizionamento, telefono e collegamenti telematici, le spese di pulizia ed altre spese di carattere generale;
- **1.2 Consulenze:** la voce accoglie le spese relative alle prestazioni d'opera professionale fornite da soggetti non appartenenti all'organico del Fondo e che siano strettamente connesse all'attività di gestione del Fondo. Rientrano in tale voce, ad esempio, le parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica o altri servizi professionali;
- **1.3 Altri servizi:** la voce accoglie, in via del tutto residuale rispetto alle voci sopra riportate, le spese relative ad altri servizi di carattere generale non classificabili nelle altre voci;
- **1.4 Materiali di consumo:** la voce accoglie le spese relative all'acquisto di beni di consumo funzionali all'attività generale del Fondo. A titolo esemplificativo, in tale voce si ricomprendono le spese per la cancelleria e stampati.

3.1.2 Godimento di beni di terzi

Sono rendicontabili in tale categoria le spese sostenute per l'uso e, in generale, il godimento di beni di proprietà di terzi riconducibili in particolare alle seguenti voci di spesa:

- **2.1. Fitti passivi (canoni d'uso):** la voce accoglie le spese sostenute per l'affitto di locali da parte dei Fondi per lo svolgimento delle attività istituzionali;
- **2.2 Noleggi:** la voce accoglie i canoni pagati per il noleggio di beni diversi dai locali inerenti lo svolgimento delle attività di gestione del Fondo.
- **2.3 Leasing:** la voce accoglie le spese per canoni di leasing.
- **2.4 Ammortamenti di beni non acquistati con risorse L. 388/00:** la voce accoglie le quote di ammortamento relative all'uso di beni non acquisiti mediante le risorse della L. 388/00 e utilizzati nell'ambito delle attività di start-up. L'ammortamento è calcolato in relazione al periodo di effettivo utilizzo del bene nell'ambito delle attività di start-up.

I canoni potranno essere riconosciuti limitatamente al diretto utilizzo del bene in relazione alle effettive necessità e comunque per la quota d'uso e/o di superficie effettivamente utilizzata.

3.1.3 Organi statutari

In tale categoria sono ricondotti le spese relative agli organi statutari del Fondo. Si ricomprendono le indennità ed i compensi corrisposti al Presidente del Fondo, ai membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale. Le indennità devono risultare da atti deliberativi assunti nel rispetto delle norme previste dallo Statuto e dal Regolamento organico del Fondo.

Sono rendicontabili, in dettaglio, le seguenti voci di spesa:

- **3.1** *Compensi*: la voce accoglie le spese relative ai compensi previsti per gli organi statutari comprensivi degli oneri sociali e previdenziali;
- **3.2** *Viaggi e trasferte*: la voce ricomprende le spese relative ai rimborsi corrisposti agli Organi statutari per le spese di viaggio e di trasferta.

3.1.4 Personale

In tale categoria rientrano le spese sostenute per retribuzioni e oneri sociali, viaggi e trasferte e altre indennità relativi al personale del Fondo destinato allo svolgimento di attività di gestione.

Sono rendicontabili, in dettaglio, le seguenti voci di spesa:

- **4.1** *Dipendenti e collaboratori*: la voce accoglie le spese relative alle retribuzioni ed agli oneri sociali relativi al personale del Fondo, siano essi dipendenti o collaboratori.
- **4.2** *Viaggi e trasferte*: la voce accoglie le spese sostenute per i viaggi e le trasferte del personale del Fondo.

3.1.5 Imposte e tasse

Sono rendicontabili nell'ambito di tale categoria le spese riconducibili alla voce:

- **5.1** *Imposte e tasse*: la voce accoglie le spese sostenute per il pagamento delle imposte e tasse a carico del Fondo quali ad esempio le imposte di registro, le imposte di bollo, i tributi locali, ecc.

3.1.6 Acquisto immobilizzazioni materiali e immateriali

In tale categoria si ricomprendono, a seconda della scelta del Fondo, le spese relative all'acquisto (o connesse ad oneri di carattere pluriennale quali "spese di costituzione del fondo") di immobilizzazioni materiali e immateriali connesse allo svolgimento delle attività di gestione oppure le relative quote di ammortamento finanziario calcolate in relazione al periodo dello start-up.

Per le immobilizzazioni rendicontate vi è l'obbligo del mantenimento della destinazione d'uso per almeno cinque anni (o per l'intera vita utile se minore) e le relative spese sono rendicontabili qualora non si sia già usufruito, per l'acquisizione dei relativi beni, di contributi pubblici.

Sono quindi rendicontabili le spese sostenute in linea capitale o, alternativamente, le quote di ammortamento finanziario relative alle seguenti tipologie di beni a fecondità ripetuta:

- **6.1** *Macchine d'ufficio elettroniche*: la voce accoglie le spese sostenute per l'acquisto, o le quote di ammortamento finanziario calcolate in relazione al periodo dello start-up, di macchine d'ufficio elettroniche utilizzate nello svolgimento delle attività di gestione quali ad esempio computer, fotocopiatrici, ecc.;
- **6.2** *Mobili e arredi*: la voce accoglie le spese sostenute per l'acquisto, o le quote di ammortamento finanziario calcolate in relazione al periodo dello start-up, di mobili ed arredi utilizzati per lo svolgimento delle attività di gestione;
- **6.3** *Software*: la voce accoglie le spese sostenute, o le quote di ammortamento finanziario calcolate in relazione al periodo dello start-up, per l'acquisizione dei software utilizzati

nell'ambito dell'attività di gestione del Fondo e le spese per la progettazione, costruzione ed implementazione del sistema contabile del Fondo.

- **6.4 Spese di costituzione del Fondo:** la voce accoglie le spese sostenute, o le quote di ammortamento finanziario calcolate in relazione al periodo dello start-up, per la costituzione del Fondo quali ad esempio le spese notarili;
- **6.5 Altre immobilizzazioni materiali:** la voce accoglie le spese sostenute per l'acquisto, o le quote di ammortamento finanziario calcolate in relazione al periodo dello start-up, dei beni materiali a fecondità ripetuta impiegati nelle attività di gestione che non rientrano nelle precedenti categorie.

3.1.7 Oneri e (proventi) finanziari sulle risorse L. 388/2000

Rientrano in tale categoria le spese sostenute per la gestione finanziaria delle risorse della L. 388/2000. Sono ricomprese in particolare le seguenti voci:

- **7.1 Oneri relativi alle risorse della L. 388/2000 (interessi passivi):** la voce accoglie le spese relative alla gestione delle risorse finanziarie derivanti dalla L. 388/2000 ed in particolare le spese relative ad oneri bancari e ad eventuali interessi passivi connessi a finanziamenti ottenuti nell'ipotesi in cui il Fondo si sia trovato in una situazione di effettiva carenza di liquidità dimostrabile;
- **7.2 Proventi relativi alle risorse della L. 388/2000 (interessi attivi):** la voce accoglie gli interessi attivi derivanti dalla temporanea giacenza delle risorse finanziarie derivanti dalla L. 388/2000;
- **7.3 Fideiussioni:** la voce accoglie le spese sostenute per le fideiussioni bancarie richieste ai Fondi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai fini dell'ottenimento delle risorse finanziarie loro assegnate.

3.2. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE

Rientrano in tale sezione le spese inerenti le attività propedeutiche connesse alla realizzazione dei Piani Formativi.

3.2.1 Comunicazione e promozione

Rientrano in tale categoria le spese relative allo svolgimento delle attività di informazione, pubblicità e promozione delle iniziative presentate dai Fondi nonché le spese sostenute per la raccolte delle adesioni.

In particolare sono rendicontabili le spese relative alle seguenti voci:

- **1.1 Servizi di comunicazione/promozione:** la voce accoglie le spese relative all'acquisizione di servizi professionali di comunicazione e promozione svolti da soggetti terzi siano essi persone fisiche o persone giuridiche;
- **1.2 Personale (dipendenti e collaboratori):** la voce accoglie le retribuzioni e gli oneri del personale del Fondo (sia dipendenti che collaboratori) per la quota di pertinenza delle attività propedeutiche;
- **1.3 Viaggi e trasferte:** la voce accoglie le spese di viaggio e trasferte sostenute per il personale del Fondo (sia dipendenti che collaboratori) il cui costo è rendicontato tra le attività propedeutiche di comunicazione e promozione.

3.2.2 Analisi della domanda e dei fabbisogni

Sono rendicontate in tale categoria le spese inerenti lo svolgimento di ricerche e studi per l'analisi della domanda e dei fabbisogni inerenti lo svolgimento delle iniziative del Fondo.

In particolare sono rendicontabili:

- **2.1 Servizi per l'analisi della domanda e fabbisogni:** la voce accoglie le spese relative all'acquisizione di servizi professionali per l'analisi della domanda e dei fabbisogni, svolti da soggetti terzi siano essi persone fisiche o persone giuridiche;
- **2.2 Personale (dipendenti e collaboratori):** la voce accoglie le retribuzioni e gli oneri del personale del Fondo (sia dipendenti che collaboratori) per la quota di pertinenza delle attività propedeutiche di analisi della domanda e dei fabbisogni.
- **2.3 Viaggi e trasferte:** la voce accoglie le spese di viaggio e trasferte del personale del Fondo (sia dipendenti che collaboratori) il cui costo è rendicontato tra le attività propedeutiche di analisi della domanda e dei fabbisogni.

3.2.3 Assistenza tecnica

Sono rendicontabili, in tale categoria, le seguenti voci di spesa:

- **3.1 Formazione operatori dei Fondi:** la voce accoglie le spese sostenute per le attività di formazione degli operatori delle sedi nazionali e delle articolazioni territoriali del Fondo;
- **3.2 Altri servizi e strumenti per l'assistenza:** la voce accoglie le spese sostenute per l'acquisizione e l'erogazione di servizi e strumenti di assistenza tecnica rispetto alle attività istituzionali del Fondo;
- **3.3 Personale (dipendenti e collaboratori):** la voce accoglie le spese relative il personale per la quota di pertinenza alle attività propedeutiche di assistenza tecnica;
- **3.4 Viaggi e trasferte:** la voce accoglie le spese di viaggio e trasferte dei consulenti esterni del Fondo il cui costo è rendicontato tra le attività propedeutiche di assistenza tecnica.

3.2.4 Sistema di valutazione, controllo e monitoraggio e sito WEB

Sono rendicontabili nella categoria in esame le spese sostenute dai Fondi per lo svolgimento delle attività di valutazione dei Piani Formativi, di controllo sui progetti finanziati e di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario.

Sono rendicontabili, in tale categoria, le seguenti voci di spesa:

- **4.1** *Progettazione, costruzione ed implementazione del sito WEB*: la voce accoglie le spese sostenute per l'acquisizione di servizi di progettazione, costruzione ed implementazione del sito web del Fondo;
- **4.2** *Progettazione, costruzione ed implementazione del sistema informatico di valutazione, controllo e monitoraggio*: la voce accoglie le spese relative all'acquisizione di servizi di progettazione, costruzione ed implementazione del sistema informatico di controllo e di monitoraggio;
- **4.3** *Servizi di valutazione, selezione, controllo e monitoraggio dei progetti*: la voce accoglie le spese sostenute per l'acquisizione di servizi di valutazione, selezione e controllo dei progetti;
- **4.4** *Personale (dipendenti e collaboratori)*: la voce accoglie le spese relative alle retribuzioni e agli oneri del personale del Fondo (sia dipendenti che collaboratori) per la quota di pertinenza alle attività propedeutiche di valutazione, controllo e monitoraggio;
- **4.5** *Viaggi e trasferte*: tale voce ricomprende le spese di viaggio e trasferte del personale del Fondo (sia dipendenti che collaboratori) il cui costo è rendicontato tra le attività propedeutiche di valutazione, controllo e monitoraggio.

3.2.5 Acquisto immobilizzazioni materiali e immateriali

In tale categoria si ricomprendono, a seconda della scelta del Fondo, le spese relative all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali connesse allo svolgimento delle attività propedeutiche oppure le relative quote di ammortamento finanziario calcolate in relazione al periodo dello start-up.

Per le immobilizzazioni rendicontate vi è l'obbligo del mantenimento della destinazione d'uso per almeno cinque anni (o per l'intera vita utile se minore) e le relative spese sono rendicontabili qualora non si sia già usufruito, per l'acquisizione dei relativi beni, di contributi pubblici.

Sono quindi rendicontabili le spese sostenute in linea capitale o, alternativamente, le quote di ammortamento finanziario relative alle seguenti tipologie di beni a fecondità ripetuta:

- **5.1** *Macchine d'ufficio elettroniche*: la voce accoglie le spese sostenute per l'acquisto, o le quote di ammortamento finanziario calcolate in relazione al periodo dello start-up, di macchine d'ufficio elettroniche utilizzate nello svolgimento delle attività propedeutiche per la realizzazione dei Piani Formativi quali ad esempio computer, fotocopiatrici, ecc.;
- **5.2** *Mobili e arredi*: la voce accoglie le spese sostenute per l'acquisto, o le quote di ammortamento finanziario calcolate in relazione al periodo dello start-up, di mobili ed arredi utilizzati per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla realizzazione dei Piani Formativi;
- **5.3** *Software*: la voce accoglie le spese sostenute, o le quote di ammortamento finanziario calcolate in relazione al periodo dello start-up, per l'acquisizione dei software utilizzati nell'ambito delle attività propedeutiche alla realizzazione dei Piani Formativi;
- **5.4** *Altre immobilizzazioni materiali*: rientrano in tale ambito le spese sostenute per l'acquisto, o le quote di ammortamento finanziario calcolate in relazione al periodo dello start-up, dei beni materiali a fecondità ripetuta impiegati nelle attività propedeutiche che non rientrano nelle voci precedenti.

3.3 ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI

Rientrano in tale sezione le spese inerenti le attività dirette alla realizzazione dei Piani Formativi classificate in voci di spesa in base all'ipotesi di svolgimento dell'iniziativa formativa (aziendale, territoriale, settoriale, voucher individuali).

Tali attività possono riguardare la progettazione dell'intervento, l'orientamento e la selezione dei partecipanti, la preparazione e l'elaborazione dei materiali didattici, la formazione, la formazione a distanza, la certificazione finale delle competenze, l'accompagnamento e il tutoraggio, l'attività seminariale e stageriale.

3.3.1 Attività formative aziendali

Rientrano in tale categoria le spese sostenute per iniziative formative presentate a finanziamento dalle singole aziende; ad ogni voce corrisponderà un'attività formativa aziendale e l'azienda finanziata con il relativo importo totale delle spese rendicontate e riconosciute all'azienda a seguito delle verifiche amministrativo-contabili effettuate a cura del Fondo.

3.3.2 Attività formative territoriali

Rientrano in tale categoria le spese sostenute per iniziative formative presentate a finanziamento da un soggetto attuatore e che coinvolgono un numero di aziende localizzate in un determinato territorio; ad ogni voce corrisponderà un'attività formativa territoriale e il relativo ente finanziato titolare del Piano Formativo con il relativo importo totale delle spese rendicontate e riconosciute all'ente finanziato a seguito delle verifiche amministrativo-contabili effettuate a cura del Fondo.

3.3.3 Attività formative settoriali

Rientrano in tale categoria le spese sostenute per iniziative formative presentate a finanziamento da un soggetto attuatore e che coinvolgono un numero di aziende appartenenti ad un determinato settore; ad ogni voce corrisponderà un'attività formativa settoriale e il relativo ente finanziato titolare del Piano Formativo con il relativo importo totale delle spese rendicontate e riconosciute all'ente finanziato a seguito delle verifiche amministrativo-contabili effettuate a cura del Fondo.

3.3.4 Attività formative individuali

Rientrano in tale categoria le spese sostenute per iniziative formative presentate a finanziamento dal singolo lavoratore; ad ogni voce corrisponderà un'attività formativa individuale e il relativo lavoratore finanziato titolare del Piano Formativo con il relativo importo totale delle spese rendicontate e riconosciute al lavoratore finanziato a seguito delle verifiche amministrativo-contabili effettuate a cura del Fondo.

4. INDICAZIONI DI DETTAGLIO SU ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Si riportano di seguito per alcune delle tipologie di spese ammissibili riferibili alle tre categorie di attività precedentemente descritte alcune indicazioni di dettaglio ai fini della loro corretta rendicontazione.

Retribuzioni ed oneri del personale dipendente

Comprendono le spese relative alle attività del personale interno iscritto sui libri matricola e paga, finalizzata alla gestione delle tipologie di attività ammissibili. Quanto indicato nei prospetti deve trovare riscontro con le registrazioni a libro paga e con i documenti attestanti l'avvenuto versamento dei contributi sociali e fiscali.

Per il calcolo delle spese ammissibili, dovrà essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione che verrà rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito dell'attività specifica. In altri termini, ai fini della determinazione del costo ammissibile, si deve tener conto del costo "interno" sostenuto dal datore di lavoro per il personale che ha fornito la sua prestazione lavorativa nell'ambito dell'attività sovvenzionata.

Il costo interno, come evidenziato dalla risoluzione n. 41/E/02 dell'Agenzia delle Entrate, deve essere determinato tenendo conto del costo giornaliero del dipendente, quale si ottiene suddividendo la somma degli emolumenti lordi annui fissi corrisposti al dipendente in base alla sua posizione organica nel periodo dell'attività svolta, dei contributi previdenziali annuali e della quota di indennità di fine rapporto, per il numero dei giorni lavorativi previsti dal contratto.

Collaboratori

Comprendono le spese relative ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e al personale a progetto (art. 61 del Dlgs. n. 276/03). Le prestazioni lavorative connesse ai predetti rapporti devono essere prevalentemente personali e senza vincolo di subordinazione, di cui all'art. 409, n. 3, del codice di procedura civile. Per tali rapporti di lavoro, in relazione alle diverse configurazioni contrattuali, si dovrà tenere conto dei principi stabiliti nella delega conferita in materia di occupazione al Governo dall'art. 4, comma 1, lettera c) della legge n. 30 del 14 febbraio 2003 e negli artt. 61 e seguenti del Dlgs. 10.09.2003, n. 276. In particolare, per i contratti di cui all'art. 61, 1° comma del Dlgs. n. 276/03, le attività dovranno essere riconducibili a uno o più progetti specifici o programmi di lavoro o fasi di esso determinati dal committente e gestiti autonomamente dal collaboratore in funzione del risultato, nel rispetto del coordinamento con la organizzazione del committente e indipendentemente dal tempo impiegato per l'esecuzione della attività lavorativa.

Prestatori d'opera non soggetti a regime IVA

Si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale esterno non soggetto a regime IVA. In tal caso la parcella deve riportare le indicazioni dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti legislativi. (combinato disposto art. 3 e 5 Dpr 633/72- Legge Iva). Nella conclusione dei singoli contratti dovranno essere considerati i principi stabiliti nella delega conferita in materia di occupazione al Governo dall'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2 della legge n. 30 del 14 febbraio 2003.

Professionisti soggetti a regime IVA.

L'art. 5 del Dpr 633/72 prevede che siano soggette ad Iva le prestazioni di lavoro autonomo che rispettino i caratteri dell'abitudine e/o professionalità. In termini generali, le attività di lavoro autonomo si determinano per differenza rispetto a quelle previste in materia di redditi d'impresa dall'art. 2195 c.c. e dall'art. 51 del Dpr 917/86. Questo regime di tassabilità viene meno nei casi di esenzione espressamente previsti da specifiche norme. In tal caso la parcella deve riportare le

indicazione dei motivi di esenzione e i relativi riferimenti legislativi. (a titolo meramente esemplificativo si pensi al caso di formazione resa direttamente a ente pubblico esente da Iva ai sensi dell'art. 14, comma 10 della L. 537/93).

Spese per Viaggi e trasferte

Al personale in missione temporanea fuori della propria sede di lavoro per esigenze strettamente connesse alle tipologie di attività ammissibili, sono riconosciute le spese effettivamente sostenute e documentate.

La missione deve essere autorizzata dal legale rappresentante del Fondo o da un suo delegato, e deve essere formalizzata attraverso una apposita lettera di incarico.

Procedure di affidamento dei servizi

Per le attività delegate e l'attribuzione di incarichi per l'espletamento di servizi da parte di soggetti terzi, si dovranno seguire le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici e la normativa nazionale e comunitaria sulle attività formative, avuto riguardo alle procedure di evidenza pubblica ed agli affidamenti diretti.

Non si considera delega l'affidamento della realizzazione delle attività formative da parte di un Fondo ad una Associazione o ad un Ente di formazione organicamente collegato al Fondo stesso, sebbene dotato di una propria soggettività giuridica ed una autonomia statutaria, amministrativa e patrimoniale.

In tal caso i predetti soggetti dovranno rendicontare secondo le categorie di attività e sulla base dei costi effettivamente sostenuti e ritenuti ammissibili.

Assicurazioni e fideiussioni

Possono essere riconosciute le spese relative a polizze assicurative che non siano comunque già coperte dalle assicurazioni obbligatorie per legge, nonché le polizze fideiussorie, relative agli acconti erogati in base all'art. 118 della L. 388/00 e successive modificazioni, relative ai Fondi Interprofessionali, fino ad avvenuto svincolo da parte dell'Amministrazione.

IVA

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale.

Interessi passivi e attivi

Gli interessi attivi maturati sui finanziamenti saranno portati a compensazione dei corrispondenti interessi passivi. Le eventuali eccedenze attive potranno essere impiegate per il finanziamento delle relative attività formative: tale possibilità è concessa previa presentazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un piano formativo di attività modificato in cui siano esplicitate nel dettaglio le modalità di reimpiego di tale eccedenza.

L'eccedenza attiva rappresenta la differenza tra gli interessi attivi e interessi passivi, oneri bancari e spese sostenute per le fideiussioni richieste al Fondo dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai fini dell'ottenimento delle risorse finanziarie loro assegnate.

Per garantire un'immediata e puntuale individuazione dell'origine di tali eccedenze e, più in generale, delle risorse di start-up impiegate risulta opportuno che il Fondo adotti un sistema di contabilità separata.

Roma, 06 marzo 2006

F.To

IL DIRETTORE GENERALE

Vera Marincioni